


TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITA' E CONTESTI
<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità espressive, comunicative, narrative del linguaggio del corpo - Il “paesaggio sonoro” percezione e produzione musicale (mediante voce, corpo e oggetti) - I primi alfabeti musicali: codifica dei suoni mediante notazione simbolica informale 	<p>Ascolto attivo: percezione della struttura di un brano attraverso il cambio di andature o movimenti</p> <p>Evidenziare il carattere di una frase musicale con oggetti</p> <p>abbinare successivamente strumenti a piccola percussione (Suoniamoci su)</p>	<p>Le attività previste per il periodo settembre-ottobre 2016 hanno lo scopo di stimolare i bambini alla percezione delle frasi musicali che compongono alcuni brani tratti dal repertorio per la didattica musicale e da quello della musica classica.</p> <p>la percezione è strettamente collegata al movimento, inizialmente nello spazio attraverso andature, movimenti accompagnati da palle, elastici e teli</p> <p>Successivamente abbinata a strumenti a piccola percussione. Si utilizza inizialmente il personaggio di un racconto : Il piedino che non voleva crescere e non voleva cambiare la scarpa.</p> <p>Le attività iniziano con una canzone che ha la funzione di collocare ciascuno in uno spazio condiviso, segue un riscaldamento attraverso il quale si attivano delle parti del corpo che saranno impegnate nelle proposte successive. Le musiche fino ad ora utilizzate sono:</p> <p>Bartok Forte e piano, A terra calmo (perini e Spaccazzocchi)</p> <p>È prevista un' attenzione particolare per alcuni bambini che hanno evidenziato delle caratteristiche comportamentali in fase di verifica finale (anno scolastico 205/2016) e nelle prime settimane di scuola , che richiedono un intervento mirato. A seguito della verifica di medio-termine (fine dicembre, prima settimana di gennaio 2017) si presenterà il documento che realizzerà gli obiettivi citati nella seconda parte dell'anno scolastico.</p>

INDICATORI DI VERIFICA

<p>Modalità</p>	<p>Ha un atteggiamento attivo, dimostra di ricordare consegne, procedure e/o sequenze già vissute o ascoltate, rielabora.</p>	<p>La partecipazione attiva è condizionata da qualcuno o qualche cosa (un amico, un oggetto, il richiamo dell'insegnante), dimostra di ricordare procedure e/o sequenze non in tutte le esperienze.</p>	<p>La partecipazione è indotta da richiami, sollecitazioni, strategie dell'insegnante, esperienze particolari (musica con la corsa, salti...) L'insegnante ha incertezza nel riconoscere la riproduzione o l'elaborazione di procedure o esperienze.</p>
<p>Riproduzione</p>	<p>Dimostra di imitare, riprodurre, sperimentare ritmi o successioni di suoni con strumenti e voce. Attiva strategie per riuscire nella riproduzione, coglie il collegamento tra segno e suono e viceversa, dimostra in diverse occasioni di rielaborare.</p>	<p>L'imitazione e la riproduzione di ritmi e suoni è condizionata da qualcuno o qualche cosa, avviene in certe esperienze ed in altre no. La partecipazione è caratterizzata da una sperimentazione breve</p>	<p>L'imitazione e la riproduzione di suoni e ritmi è quasi assenti, richiede sollecitazione, stimolazione e vicinanza dell'adulto.</p>

Interpretazione



Dimostrare di immedesimarsi in contesti musicali, prova piacere nel riuscire a rilassarsi, riprodurre forte, piano, acuto, grave, lento, veloce con strumenti o altri materiali. Comprende la relazione tra segno grafico e riproduzione e viceversa

L'interpretazione e l'immedesimazione sono legate a un momento particolare, la presenza di tali comportamenti è altalenante. Per non esagerare nel piacere senso-motorio che un parametro musicale può procurare, necessita di richiami e sollecitazioni. Il rilassamento non è spontaneo. C'è incertezza nell'insegnante a rilevare la relazione tra segno grafico e riproduzione e viceversa.

L'interpretazione e l'immedesimazione è forzata dal contesto. Prevalde la dimensione senso-motoria nell'esecuzione di un parametro musicale attraverso strumenti o materiali. La corrispondenza tra segno e suono risulta molto soggettiva o dettata dal contesto.

Gli indicatori si possono considerare delle guide per l'osservazione, e i risultati sono utilizzati per modificare le attività future, apportando cambiamenti e adattamenti efficaci al fine di avvicinare il numero più alto possibile di bambini ai traguardi di sviluppo prefissati.